

COMUNE DI LIPARI

Provincia di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Lembo

Dott.ssa Felicia Calamunci Chianisi

Dott.ssa Andreana Minuti

Comune di Lipari

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 17/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Lipari (ME) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lipari, 17/12/2016

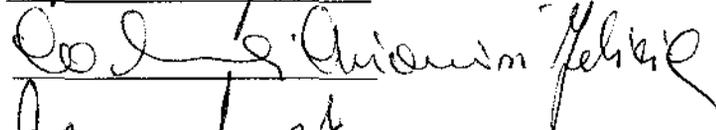
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Lembo

- Presidente -

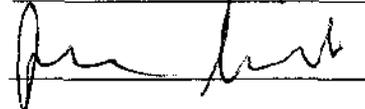


Dott. Felicia Calamunci Chianisi - Componente -



Dott. Andreana Minuti

- Componente -



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	20
A) ENTRATE CORRENTI.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lipari, nominato con delibera consigliere n. 80 del 13/12/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ ha ricevuto in data 16/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 12/12/2016 con delibera n. 95, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e, in particolare:

deliberazione di C.C. n. 49 del 16/09/2016 relativa al Contributo di sbarco;

deliberazione di C.C. n. 48 del 16/09/2016 relativa a IMU e TASI;

j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) la delibera di C.C. n. 56 del 29/10/2016 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di G.M. n. 79 del 08/11/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. n. 95 del 12/12/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la delibera di G.M. n. 89 del 30/11/2016 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010 - spese di rappresentanza, consulenza ecc.);
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 20/12/2012 n. 228 (acquisto di mobili e arredi).

Per i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, comma 143 della Legge 20/12/2012 n. 228 (divieto di acquisto e di stipula di contratti di locazione finanziaria di autovetture), con le deroghe previste dal comma 144 dello stesso articolo, si evidenzia che l'ente per l'anno 2016 non prevede di effettuare alcun acquisto nè alcuna locazione finanziaria di autovetture.

Per i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, comma 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 (incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali) si evidenzia che l'ente per l'anno 2016 non prevede di conferire alcun incarico di consulenza in materia informatica.

Sono inoltre messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- *prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;*

□ **In riferimento al punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) si da atto:**

che il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale come risulta dal prospetto riportante gli indirizzi internet;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 12/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 (ultimo rendiconto approvato)**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 100 del 31/12/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 in data 15/12/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 (dopo il riaccertamento straordinario dei residui) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+)	€ 23.255.476,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 18.077.188,10
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 5.178.288,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 23.255.476,49

con l'accertamento straordinario dei residui e contabilizzazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è emerso un maggior disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

Risultato di amministrazione (+)	€ 23.255.476,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 18.077.188,10
b) Fondi accantonati	€ 7.345.000,71
c) Fondi destinati ad investimento	
MAGGIOR DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 2.166.712,32

Con delibera consiliare n. 06 del 12/02/2016, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 05/02/2016 con verbale n. 21, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del 6Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 72.223,74.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ma non debiti fuori bilancio da finanziare perchè l'ente con i propri bilanci ha sempre garantito copertura finanziaria a tutte le partite debitorie segnalate dai settori e servizi competenti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	€ 13.842.212,46	€ 14.562.357,58	€ 14.699.364,06
Di cui cassa vincolata	€ 14.185.375,87	€ 13.448.854,02	€ 13.631.268,92
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 343.163,41	0,00	0,00

Si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria esclusivamente per garantire l'utilizzo di somme a destinazione vincolata nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 1.745.801,10	€ 1.405.637,85	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.590.011,13	€ 1.737.222,83	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		€ 1.200.929,57	€ -	€ -
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 8.101.159,59	€ 7.969.889,13	€ 9.209.548,28	€ 9.217.973,28
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 6.168.236,89	€ 6.717.808,24	€ 5.079.132,93	€ 5.236.281,43
2	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.460.535,23	€ 3.784.238,88	€ 3.537.626,70	€ 3.537.626,70
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 4.449.338,19	€ 8.126.379,82	€ 1.707.500,00	€ 1.331.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
5	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -	€ -
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 29.563.550,00	€ 37.574.016,64	€ 37.563.916,66	€ 37.563.916,66
8					
9					
totale		€ 56.417.819,90	€ 68.847.332,71	€ 61.772.724,57	€ 61.561.798,07
	totale generale delle entrate	€ 59.753.632,13	€ 73.191.122,96	€ 61.772.724,57	€ 61.561.798,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI					
	previsione di competenza	€19.584.559,23	€20.576.075,12	€17.717.380,91	€17.892.593,41	
	di cui già impegnato*		€2.219.587,68	€810.644,40	€4.762,68	
	di cui fondo pluriennale vincolato	€1405.637,85	0,00	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza	€5.794.434,90	€0.222.479,20	€1665.000,00	€1276.000,00	
	di cui già impegnato*		€5.199.352,65	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	€1737.222,83	0,00	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza	€36.088,00	€43.552,00	€151427,00	€154.288,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza	€4.675.000,00	€4.675.000,00	€4.675.000,00	€4.675.000,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza	€29.563.550,00	€37.574.016,64	€37.563.916,66	€37.563.916,66	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI					
	previsione di competenza	€59.753.632,13	€73.191.122,96	€61.772.724,57	€61.561.798,07	
	di cui già impegnato*		€8.408.940,33	€810.644,40	€4.762,68	
	di cui fondo pluriennale vincolato	€3.142.860,68	€0,00	€0,00	€0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
	previsione di competenza	€59.753.632,13	€73.191.122,96	€61.772.724,57	€61.561.798,07	
	di cui già impegnato*		€8.408.940,33	€810.644,40	€4.762,68	
	di cui fondo pluriennale vincolato	€3.142.860,68	€0,00	€0,00	€0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 14.699.364,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 18.327.549,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 10.827.324,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 9.915.874,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 10.661.498,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 146.922,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 4.675.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 37.690.207,94
TOTALE TITOLI		€ 92.244.377,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 106.943.741,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	€ 27.669.488,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 11.086.738,51
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	€ 0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 143.552,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 4.675.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 37.931.310,12
TOTALE TITOLI		€ 81.506.089,43
SALDO DI CASSA		€ 25.437.651,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 13.631.268,92.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 14.699.364,06	€ 0,00	€ 14.699.364,06	€ 14.699.364,06
1 Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	€ 10.357.659,89	€ 7.969.889,13	€ 18.327.549,02	€ 18.327.549,02
2 Trasferimenti correnti	€ 4.109.516,58	€ 6.717.808,24	€ 10.827.324,82	€ 10.827.324,92
3 Entrate extratributarie	€ 6.131.535,23	€ 3.784.238,88	€ 9.915.874,11	€ 9.915.874,11
4 Entrate in conto capitale	€ 2.535.118,42	€ 8.126.379,82	€ 10.661.498,24	€ 10.661.498,24
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Accensione prestiti	€ 146.922,80	€ 0,00	€ 146.922,80	€ 146.922,80
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 116.191,30	€ 37.574.016,64	€ 37.690.207,94	€ 37.690.207,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 38.096.408,38	€ 68.847.332,71	€ 106.943.741,09	€ 106.943.741,09
1 Spese correnti	€ 7.093.413,68	€ 20.576.075,12	€ 27.669.488,80	€ 27.669.488,80
2 Spese in conto capitale	€ 864.259,31	€ 10.222.479,20	€ 11.086.738,51	€ 11.086.738,51
3 Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 143.552,00	€ 143.552,00	€ 143.552,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00	€ 4.675.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 357.293,48	€ 37.574.016,64	€ 37.931.310,12	€ 37.931.310,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 8.314.966,47	€ 73.191.122,96	€ 81.506.089,43	€ 81.506.089,43
SALDO DI CASSA	€ 29.781.441,91	-€ 4.343.790,25	€ 25.437.651,66	€ 25.437.651,66

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.405.637,85	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.471.936,25	17.826.307,91	17.991.881,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.576.075,12	17.717.380,91	17.892.593,41
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		945.078,63	1.202.827,35	1.460.576,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.552,00	151.427,00	154.288,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		842.053,02	42.500,00	55.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	693.553,02	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	276.778,00	133.674,00	135.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	123.500,00	78.500,00	78.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.778,00	12.674,00	2.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato a finanziare spese in conto capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	507.376,55	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.737.222,83	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.126.379,82	1.707.500,00	1.331.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	276.778,00	133.674,00	135.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	123.500,00	78.500,00	78.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.222.479,20	1.665.000,00	1.276.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		4.778,00	12.674,00	2.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00
recupero evasione tributaria	€ 132.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00
canoni per concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sanzioni codice della strada	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
altre	€ 338.500,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
totale	€ 1.143.500,00	€ 1.065.000,00	€ 1.065.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 0,00	€ 70.175,00	€ 0,00
spese per eventi calamitosi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sentenze esecutive e partite debitorie non finanz. da av. a dest. vinc.	€ 312.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
penale estinzione anticipata prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre	€ 1.126.073,20	€ 1.141.227,33	€ 1.152.926,74
totale	€ 1.438.073,20	€ 1.211.402,33	€ 1.152.926,74

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 150.000,00	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- entrate di parte corrente destinate a invest. per spec. disp. di legge	123.500,00	
- eccedenza entrate di parte corrente destinate a investimenti	4.778,00	
Totale mezzi propri		531.278,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche (tit. 4 al netto degli oneri d'urb.)	7.573.379,82	
- a detrarre: entrate di parte capitale dest. a sp. corr. per sp. disp. di legge al netto di oneri dest. a sp. corr. già riportate sopra	- 126.778,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche (provenienza da av. vincolato)	507.376,55	
- fondo pluriennale vincolato che finanzia investimenti	1.737.222,83	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		9.691.201,20
	TOTALE RISORSE	10.222.479,20
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	10.222.479,20

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).



7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo consiliare con deliberazione n.56 del 29/10/2016.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della G.M. n. 79 dell' 8/11/2016. L'atto è privo del parere contabile e del parere dell'organo di revisione previsto dall'art.19 della Legge 448/2001.

Con delibera n. 90 del 30/11/2016 è stata approvata la relazione riguardante le potenzialità di assunzione nel triennio 2016/2018 dell'amministrazione comunale, sulla base del fabbisogno programmato di personale (art. 27, c. 2 della L.R. 17/03/2016 n.3 e circolare assessorato autonomie locali e della F.P. n. 9 del 25/10/2016). Il Collegio prende atto del parere di legittimità espresso dal Segretario Generale dell'Ente.

Il Bilancio dell'ente non contempla le poste di spesa che sarebbero conseguenti alla programmazione sopra citata.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 719 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali deve essere non negativo.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (migliaia di euro)	COMPETENZA ANNO 2017 (migliaia di euro)	COMPETENZA ANNO 2018 (migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 1.406		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 1.737		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 7.970	€ 9.210	€ 9.218
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	€ 6.718	€ 5.079	€ 5.236
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	€ 0	€ 0	€ 0
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	€ 6.718	€ 5.079	€ 5.236
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	€ 3.784	€ 3.538	€ 3.538
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	€ 8.126	€ 1.707	€ 1.331
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0	€ 0	€ 0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 26.598	€ 19.534	€ 19.323
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 20.576	€ 17.717	€ 17.893
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 0	€ 0	€ 0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 945		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	€ 140		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	€ 92	€ 0	€ 0
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	€ 19.399	€ 17.717	€ 17.893
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 10.222	€ 1.665	€ 1.276
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 0	€ 0	€ 0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	€ 0	€ 0	€ 0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0	€ 0	€ 0
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	€ 129	€ 0	€ 0
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	€ 10.093	€ 1.665	€ 1.276
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0	€ 0	€ 0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 29.492	€ 19.382	€ 19.169
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 249	€ 152	€ 154
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	€ 0	€ 0	€ 0
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	€ 0	€ 0	€ 0
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	€ 0	€ 0	€ 0
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	€ 0	€ 0	€ 0
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ 0	€ 0	€ 0
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ 0	€ 0	€ 0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		€ 249	€ 152	€ 154

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione o seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + g spazi a credito e con segno - quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio precedente

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.025.357,80 in virtù di quanto comunicato dall'Agenzia delle Entrate per versamenti a favore del Comune di Lipari.

Non si è fatto ricorso al baratto amministrativo.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.370.680,80 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 264.941,58 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille.

Non si è fatto ricorso a baratto amministrativo.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha variato e quindi confermato l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 745.000,00 con nessun aumento/diminuzione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Contributo di sbarco sostitutivo dell'Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito un'imposta di sbarco poi diventata Contributo di Sbarco in forza delle relative modifiche legislative.

Il Contributo di sbarco è previsto nella misura di euro 1,50 per sbarco per il 2016 ed € 5,00 per sbarchi nel periodo 01/06 - 30/09 di ogni anno a partire dal 2017.

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con deliberazione di C.C. n. 49 del 16/09/2016.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sull'accertamento dell'anno precedente e risulta congrua anche in virtù dei versamenti ad oggi già pervenuti.

Le previsioni degli anni 2017 e 2018 sono proporzionali agli incassi dell'anno 2016 in considerazione degli incrementi sopra riportati salvo eventuali variazioni da apportare in caso di eventuale blocco disposto da normativa statale.

Il gettito è destinato a finanziare interventi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nelle isole minori.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.965.102,21 con nessun aumento rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 60.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI (cap. 12-14)	€ 122.965,38	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
IMU (cap. 16)	€ 79.806,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Addizionale Irpef	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TARI-TARSU (cap.56)	€ 146.658,13	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOSAP insussistente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre (cap. 13)	€ 1.157,91	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale	€ 350.587,59	€ 132.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non si rilevano proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Non si rileva erogazione di servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 120.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è previsto per questa entrata perchè si rileva una riscossione superiore all'accertato.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 60.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 95 del 12/12/2016 la somma di euro 60.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	€ 119.162,08
Accertamento 2015	€ 112.411,48
Previsione 2016	€ 120.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.